

INTERVISTA AL DOTT. DAVID BETTIO

Presidente della SIOV
(Società Italiana di Omeopatia Veterinaria)

1. Quando ha scoperto la Medicina Omeopatica?

Quando ero bambino mia madre mi diceva di far sciogliere i granuli sotto la lingua, ma non avevo nessuna consapevolezza. Poi, durante gli studi di medicina veterinaria, ho conosciuto alcuni amici che frequentavano la scuola di omeopatia. Ero affascinato dalla loro esperienza e dai loro racconti che proponevano una visione diversa del paziente. Così, ho iniziato anch'io un percorso formativo, ancora prima di laurearmi.

2. Quali sono, a Suo avviso, i vantaggi dell'utilizzo di rimedi omeopatici sugli animali?

È assodato che i rimedi omeopatici non sono tossici. Questo è uno dei primi motivi per i quali presentano un serio vantaggio nel loro utilizzo, non solo nei pet ma anche negli animali destinati all'alimentazione umana. Inoltre, le ultra-diluizioni molecolari non presentano attività residuale quindi si minimizza l'impatto che hanno nell'individuo e nell'ambiente. Sono farmaci ecologici.

3. Considera le terapie omeopatiche alternative o complementari alle terapie allopatiche?

La terapia omeopatica è - nella mia pratica e in quella di molti altri colleghi omeopati - la prima scelta terapeutica, spesso risolutiva di stati patologici anche gravi. A volte si affianca a pazienti che seguono già una terapia allopatica come nel caso di patologie oncologiche, epilessia, diabete. A volte può anche servire per alleviare gli effetti collaterali di chemioterapia e radioterapia.



CEMON Srl

Viale Antonio Gramsci, 18 – 80122 Napoli - tel. 081 3951888 - fax 081 3953244 – www.cemon.eu - info@cemon.eu

4. Qual è, a Suo parere, il futuro dell'Omeopatia in Italia?

Ciò che vedo è che sempre più clienti richiedono ai veterinari di trattare i loro animali con l'omeopatia. C'è una sensibilità crescente nei confronti di un approccio attento all'individuo e al rapporto con il proprio conduttore e non un approccio protocollare e standardizzato. Ci sono molte associazioni scientifiche impegnate sul piano della ricerca scientifica, non solo in umana ma anche sugli animali e su altri esseri viventi come i vegetali, che risultano sensibili anch'essi alle dosi omeopatiche. Molte scuole seguono standard seri per la formazione accreditati a livello internazionale. Credo che a mancare sia la politica, che appare in ritardo da anni e inadempiente per una legge di tutela della formazione in omeopatia.



CEMON Srl

Viale Antonio Gramsci, 18 – 80122 Napoli - tel. 081 3951888 - fax 081 3953244 – www.cemon.eu - info@cemon.eu